AEROSPAZIALE ABRUZZO VOLA ALTO. ESYEN TRA LE IMPRESE CON PIU' CRESCITA FATTURATO IN ITALIA

26 Marzo 2022



L'AQUILA – C'è un Abruzzo che vola alto nello spazio e crea a terra sviluppo, lavoro e competenze di eccellenza. E' il caso della Esyen, società nata ad Avezzano a fine 2011, e che fornisce servizi di consulenza ai principali progetti aerospaziali europei, con sede anche a Roma, Parigi, Monaco e Madrid.

La classifica "Leader della crescita" del quotidiano economico il Sole 24 ore e Statista, la colloca infatti al 180esimo posto tra le aziende italiane che hanno ottenuto il maggior incremento di fatturato tra il 2017 e il 2020. Segnatamente Esyen è passata da un fatturato di 1.207.000 euro del 2017 a 3.869.000 euro e da 9 a 25 dipendenti, oggi saliti a 45. Non solo, una analoga classifica del Financial Times l'ha inserita tra le mille aziende in maggiore crescita tra quelle europee.

"Un risultato un po' inatteso, che ci ripaga del grande impegno messo in campo in questi anni, che ha dall'inizio avuto come obiettivo quello di dare la maggiore soddisfazione possibile ai nostri clienti e anche ai nostri dipendenti. Tutto ciò non potrà che spingerci a fare ancor meglio per il futuro", è il commento ad *Abruzzoweb* di Gianluca Esposito, 49enne originario di Fontana Liri e abruzzese di adozione, managing director di Esyen, fondatore della società assieme all'allora business developer, l'ingegnere Leonardo Sulla, 51enne cosentino, anche lui ora di stanza in Abruzzo .

Attraverso le sue competenze di alto profilo Eysen ha fornito e fornisce servizi di consulenza ai principali progetti spaziali europei di osservazione della Terra, come Envisat e Metop, un satellite in orbita polare che fornisce dati globali per l'osservazione della terra. Al momento ci sono tre satelliti Metop in funzione. O anche Pleiades, sistema composto da due satelliti ottici ad altissima risoluzione per l'imaging della Terra, che fornivano la copertura della superficie terrestre con un

ciclo ripetuto.

Importante il ruolo di Esyen, sin dalla sua nascita, nel progetto Galileo, il sistema globale europeo di navigazione satellitare creato dall'Unione europea attraverso l'Agenzia spaziale europea (Esa), e gestito dall'Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale (Euspa).

Nell'ambito di Galileo, Eysen è stata selezionata da Thales Alenia Space e Gmv, per lo sviluppo e la manutenzione dei Ground Segments dei quali sono prime contractors Gms e Gcs per effettuare l'integrazione, la validazione e la manutenzione dei centri di controllo in Italia, Germania, Francia e Spagna.

La società guarda però avanti e intende allargare l'ambito di competenza, e non è stata certo casuale la sua adesione alle due missioni, dal 14 al 16 marzo, e dal 19 al 23 marzo, all'Expo di Dubai dell'Agenzia regionale delle attività produttive (Arap), braccio operativo della Regione Abruzzo, che ha avuto come momenti salienti l'adesione a DII-desert energy, network internazionale composta da oltre 50 aziende e organizzazioni di 25 Paesi, per il trasferimento di tecnologie, l'attrazione di investimenti privati in vista della produzione e distribuzione dell'idrogeno verde, il carburante del futuro, e poi l'importante accordo tra i distretti dell'automotrice abruzzesi e quelli del land tedesco del Baden-Württemberg, sempre sul fronte della transizione energetica.

"L'aerospaziale – spiega Esposito – è un settore importante in Abruzzo, e con grandi margini di crescita, anche se poco conosciuto. Decisiva in tal senso la presenza del Centro spaziale del Fucino, operativo oramai da 50 anni, e che ha favorito la nascita e fatto da polo attrattore di tante imprese, la nostra compresa. C'è poi la Thales Alenia di cui il Centro spaziale del Fucino è parte, e che ha una importante presenza industriale a L'Aquila. L'aerospaziale abruzzese negli ultimi anni ha goduto di adeguati finanziamenti, grazie all'interessamento e lungimiranza delle istituzioni regionali e nazionali, e anche questo è molto importante. Occorre sapere infatti che l'Agenzia spaziale europea punta in via prioritaria su quei territori che investono in proprio sull'aerospaziale, secondo il principio del 'ritorno geografico'".

Un settore, quello dell'aerospaziale, che subisce le conseguenze come del caro materiali e caro energia, della guerra in Ucraina e delle sanzioni alla Russia.

"Il caro energia non ha particolari effetti se non quelli che si riscontrano nel quotidiano – precisa Esposito -. La guerra in corso ha già manifestato il suo impatto diretto sul settore Aerospaziale e sul Programma Galileo nello specifico in quanto la Russia ha comunicato lo stop dei lanci dei satelliti con il loro razzo Soyuz che fino a quel momento erano avvenuti con regolarità dalla Guiana Francese".

Una avventura imprenditoriale, quella di Esyen, nata un po' per caso, confida poi Esposito.

"Sia che io che Leonardo lavoravamo da un buon decennio nel settore aerospaziale – racconta l'ingegnere -, ci siano conosciuti in Germania, dove con due diverse società eravamo impegnati sul progetto del primo satellite Metop. C'è stata subito grande intesa, avevamo idee in comune su possibili modelli di business da sviluppare nel settore dell'aerospaziale. E così a fine 2011 abbiamo deciso per così dire di metterci in proprio, aprendo la società ad Avezzano, approfittando del fatto che il Centro spaziale del Fucino necessitava di figure specializzate, in vista dello sviluppo del progetto Galileo".

Fanno parte dello staff di Esyen, oltre ai fondatori Esposito e Sulla, anche Sandro Di Ninno, site manager Italia presso il Centro spaziale del Fucino, Paolo Lo Russo, site manager Francia presso il centro di sicurezza di Saint Germain En Laye, ed Enrica Sarra, site manager Germania presso il sito dell'Agenzia Spaziale Tedesca. La forza lavoro di Esyen è composta da ingegneri qualificati e laureati con una laurea in ingegneria informatica, programmatori e sistemisti.

"La maggior parte dei nostri dipendenti è abruzzese – sottolinea Esposito -, con grande preparazione e professionalità. E questo significa che il territorio ha risposto alle nostre richieste, molti dei nostri addetti provengono dalle università abruzzesi, in particolare da quella dell'Aquila, che laurea ottimi informatici e ingegneri, e con cui abbiamo condiviso molti progetti. Motivo di grande soddisfazione è il fatto che la totalità dei nostri dipendenti ha un contratto a tempo indeterminato, e un ottimo stipendio, il che non guasta affatto…"

Nel futuro della società ci sarà sempre il progetto Galileo, che sta entrando nella cosiddetta "fase due", ma c'è anche l'intenzione di allargare il raggio di azione, e in tal senso si motiva la partecipazione alla missione a Dubai.

"Siamo molto interessati ai progetti sull'idrogeno, ancora alla fase nascente. Non tanto come fruitori, ma come fornitori di servizi. Un grande impianto di produzione dell'idrogeno verde necessiterà di sistemi di controllo e software di gestione molto sofisticati, che è un prodotto che noi possiamo garantire. Si apre insomma l'occasione per allargarne la attività oltre il settore aerospaziale", conclude Esposito. *Filippo Tronca*

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli